

PERGINE

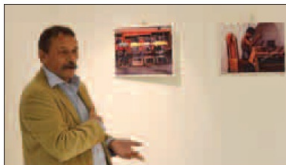
Inaugurato il festival. Oggi conferenze e l'incontro con Sgarbi

Nelle foto il lavoro senza sicurezza

DANIELE FERRARI

PERGINE. Sono state le foto fatte di fatica e sudore ma anche di sorriso e dignità sul posto di lavoro, scattate da Augusto Grandi in ogni angolo del mondo, ad aprire ieri pomeriggio il «Festival della Sicurezza» in programma sino a domani a Pergine. Tanti volti di ragazzi e giovani dell'Asia, del Sud America e delle zone più povere del pianeta, che raccontano un mondo di sofferenza e sfruttamento del lavoro minorile, raccolte con cura e professionalità nella mostra curata dal giornalista torinese del «Sole 24 Ore». La seconda edizione del Festival nazionale, promosso dall'associazione di promozione sociale «Elmo» e dall'amministrazione comunale perginese, conta sul patrocinio del Parlamento Europeo e dell'Organizzazione per la sicurezza Osee. Dopo le parole di saluto

dell'assessore comunale alla cultura Marco Morelli e del rappresentante della Comunità di valle Walter Moser è toccato allo stesso Augusto Grandi spiegare il significato della mostra fotografica che non solo illustra il mancato rispetto della condizione umana nel lavoro, ma lancia anche un messaggio di speranza, dignità. In serata è stato il teatro Don Bosco ad ospitare la cerimonia di consegna del «Premio Winkler» andato a Riccardo Migliori, presidente dell'assemblea parlamentare dell'Osee, giunto direttamente a Pergine prima di ripartire in serata per la Russia. Una prima giornata conclusa con lo spettacolo teatrale di Pippo Franco «E alla sicurezza dell'uomo chi ci pensa?», dove il noto comico televisivo ha espresso grande umanità e attenzione al tema del lavoro, della sicurezza e dei rischi dell'attuale regressione economica.



Grandi spiega le sue immagini, realizzate in tutto il mondo (foto Ferrari)

Oggi il festival prevede alcuni convegni e workshop dedicati alla cultura della sicurezza, al modo di comunicare, e al rapporto tra informazione e politiche sociali, con la presenza di esperti nazionali, referenti politici e giornalisti delle testate locali e nazionali (ospitati dalle 9.30 a Palazzo Tomelin). Attesa anche per «Sicura-Mente Sbarbi»

quando alle 15 il noto critico d'arte Vittorio Sgarbi sarà intervistato da Adolfo Spazzaforno e Daniele Lazzari. La tre giorni si chiuderà domani con la presentazione del libro «La donna, il lavoro, il sogno» di Enrico Grandesso e Carlo Tonialo e alle 15 con la dimostrazione d'intervento in caso di ribaltamento trattori con i vigili del fuoco e della Croce Rossa di Pergine.